

Deliberazione del Consiglio comunale

 Originale Copia

N. 20 del Reg. Data 23/11/2020	OGGETTO: Assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio 2020/2022 (artt. 175 e 193 del D.lgs. n. 267/2000)

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **ventitre** (23) del mese di **novembre** alle ore 19,45, in modalità di videocollegamento, a seguito di formale convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
DI PIERDOMENICO	GABRIELE LUCIANO	X	
MARTELLI	FERNANDO	X	
DI SINNO	ANTONIO FAUSTO	X	
TONTODONATI	SILVIA	X	
SIMONE	PATRIZIA	X	
DI MARCO	SERGIO	X	
PERFETTO	FABRIZIO		X
CAMPANELLA	FABIO	X	
CANZURLO	FABRIZIO	X	
SCIPIONE	EMANUELE	X	
SCIPIONE	LUCA	X	

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Fra gli assenti sono giustificati i seguenti consiglieri:

Presenti n. 10
Assenti n. 1

La seduta è pubblica e svolta in presenza, presso la sala consiliare comunale ed in videocollegamento, per quanto comunicato nell'apposito avviso di convocazione, in esecuzione dell':

- art. 73 del decreto legge 16 marzo 2020, n. 17, il quale dispone che: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”*;
- art. 1, decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 avente ad oggetto “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, il quale dispone la proroga dello stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020;
- art. 1, il Decreto Legge “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, il quale dispone la proroga dello stato di emergenza sino al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio comunale 17.11.2020;

Partecipa alla seduta, eseguita anche in video collegamento ed in modalità remota, con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4 lettera "a" del T.U.E.L. , approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario comunale dott. Gianpaolo De Frenzi.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

il Presidente del Consiglio comunale Sergio Di Marco ed il Sindaco Gabriele Luciano Di Pierdomenico, sono presenti presso la sala consiliare comunale, in collegamento, altresì, in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;

- gli ulteriori consiglieri comunali presenti, sono collegati in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- il Segretario Comunale, dott. Gianpaolo De Frenzi, è collegato in Rosciano (PE) in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- il Segretario Comunale ha provveduto ad identificare i partecipanti collegati ed ha accertato la continuità funzionale del collegamento telematico;
- lo svolgimento della riunione è stato regolare e, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;
- tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere i documenti.

Il Presidente del consiglio comunale, Sergio Di Marco, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, svolta in video collegamento in modalità remota, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

[X] il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

[X] il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Espone il **Vice Sindaco, Fausto Antonio Di Sinno**.

Interviene il **consigliere Fabrizio Canzuro** il quale esorta perchè, in adempienza delle indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti n. 103/2020/PRSE e dei suggerimenti del medesimo revisore, per l'implementazione dell'attività di accertamento tributario per il recupero dei contributi comunali, allorchè si costituirà una task force, un gruppo di lavoro, sia inserito almeno un consigliere di minoranza.

Il **consigliere Scipione Luca** chiede chiarimenti in ordine alla delibera di Giunta comunale 85/2020 la quale importa l'adeguamento dell'indennità di funzione del Sindaco.

Il **Vice Sindaco, Fausto Antonio Di Sinno** illustra che l'incremento dell'indennità è stato disposto nei limiti del contributo statale disposto con decreto del ministero dell'Interno, senza gravame alcuno del bilancio comunale, conformemente a quanto disposto dalla introdotta normativa. Rappresenta che, qualora non si fosse disposto l'adeguamento, le somme stanziare dal ministero sarebbero dovute essere restituite al medesimo, in quanto vincolate alla funzione. Osserva, inoltre, in relazione a quanto esposto dal consigliere Canzuro in ordine all'incremento dell'attività di accertamento tributario, che il presidio della medesima attività non rientra nelle prerogative dei consiglieri comunali.

Non risultano ulteriori interventi, si pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio comunale n. 18, in data 23.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 23.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 24.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Accertato che il *responsabile* finanziario ha chiesto verbalmente ai colleghi responsabili degli altri settori di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno espresso e riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

1. l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
2. l'assenza di debiti fuori bilancio;

3. l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Dato atto che:

- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio;
- la gestione della riscossione e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 1. un'adeguata liquidità volta ad evitare e/o contenere l'utilizzo di anticipazioni di cassa;
 2. l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2020			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	33.819,82	
	CA	33.819,82	
Variazioni in diminuzione	CO		1.850.000,00
	CA		1.850.000,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		49.773,39
	CA		49.773,39
Variazioni in diminuzione	CO	1.865.953,57	
	CA	1.865.884,57	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.899.773,39	1.899.773,39
TOTALE	CA	1.899.704,39	1.899.773,39

ANNUALITÀ 2021			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	536.600,00	
	CA	536.600,00	
Variazioni in diminuzione	CO		

	CA		
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		536.600,00
	CA		536.600,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	536.600,00	536.600,00
TOTALE	CA	536.600,00	536.600,00

ANNUALITÀ 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	90.000,00	
	CA	90.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		90.000,00
	CA		90.000,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	90.000,00	90.000,00
TOTALE	CA	90.000,00	90.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, in atti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rassegnati dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti:

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Canzullo; Scipione Luca; Scipione Emanuele)

Alle ore 20:06, la sessione di collegamento si interrompe. Alle ore 20:08 è ripristinata. Si esegue appello dei consiglieri in collegamento, constatando la presenza di n. 10 consiglieri, (assente Perfetto) per in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale.

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

1. di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato alla presente, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	33.819,82	
	CA	33.819,82	
Variazioni in diminuzione	CO		1.850.000,00
	CA		1.850.000,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		49.773,39
	CA		49.773,39
Variazioni in diminuzione	CO	1.865.953,57	
	CA	1.865.884,57	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.899.773,39	1.899.773,39
TOTALE	CA	1.899.704,39	1.899.773,39

ANNUALITÀ 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	536.600,00	
	CA	536.600,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		536.600,00
	CA		536.600,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	536.600,00	536.600,00
TOTALE	CA	536.600,00	536.600,00

ANNUALITÀ 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	90.000,00	
	CA	90.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		

SPESA			
Variazioni in aumento	CO		90.000,00
	CA		90.000,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	90.000,00	90.000,00
TOTALE	CA	90.000,00	90.000,00

2. di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3. di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente.

Successivamente, su proposta del Presidente, attesa l'urgenza di provvedere, con votazione espressa per alzata di mano, nelle forme e modi di legge, con i seguenti risultati:

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Canzullo; Scipione Luca; Scipione Emanuele)

D E L I B E R A

di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n.267.



COMUNE DI ABBATEGGIO

Provincia di Pescara

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.11.2020**

OGGETTO: Assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio 2020/2022 (artt. 175 e 193 del D.lgs. n. 267/2000)

1) PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio interessato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ing. Gabriele Luciano DI PIERDOMENICO

2) PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:

FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio interessato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ing. Gabriele Luciano DI PIERDOMENICO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gianpaolo DE FRENZI

IL PRESIDENTE
F.to sig. Sergio DI MARCO

N. **380** del Registro delle pubblicazioni

Data **17.12.2020**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gianpaolo DE FRENZI

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

■ in applicazione dell'art. 134, comma quarto, del T.U.E.L., è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale, li 17.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gianpaolo DE FRENZI

Il sottoscritto Responsabile;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto l'art. 134, comma terzo, del T.U.E.L.;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il _____, decorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione;

il 23.11.2020, perché dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla Residenza Municipale, li 17.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gianpaolo DE FRENZI

Per copia conforme all'originale.
Li, 17.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianpaolo DE FRENZI